

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 7/2016 del 1° agosto 2016

Il giorno 1° del mese di agosto dell'anno 2016, alle ore 17.30 in Frosinone, previa osservanza di tutte le formalità prescritte, presso la Sala riunioni del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente n. 6 del 25/07/2016;
2. Regolamento dei contributi degli studenti;
3. Approvazione conto consuntivo 2015;
4. Esposti MIUR - determinazioni;
5. Approvazione variazione di bilancio e.f. 2016;
6. Comunicazione del Direttore;
7. Comunicazione del Direttore Amministrativo;
8. Comunicazione dei Consiglieri;
9. Comunicazione del Presidente;
10. Varie ed eventuali.

Il Presidente, constatata la regolarità della Convocazione e la presenza dei Consiglieri, come da tabella che segue, dichiara il Consiglio validamente costituito.

Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
Domenico CELENZA	Presidente	X	
Raffaele RAMUNTO	Direttore	X	
Giampiero BERNARDINI	Consigliere, docente	X	
Irene De Angelis Curtis	Consigliere, Rappresentante MIUR		X
Giada Olivetti	Consigliere, Rappresentante studenti		X

Constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la seduta e affida l'incarico di verbalizzare al Direttore Amministrativo, dott. Maurizio Narducci.

Punti all'ordine del giorno:

O.d.g. n. 1 - Approvazione verbale seduta precedente n. 6 del 25/07/2016.

In merito al punto 1) dell'ordine del giorno, si da lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

O.d.g. n. 2 - Regolamento dei contributi degli studenti.

Il Presidente espone in Consiglio la bozza di regolamento dei contributi degli studenti. Detta bozza recepisce gli emendamenti pervenuti dal Consiglio Accademico e alcune indicazioni del gruppo di lavoro all'uopo nominato.

Il Consiglio, dopo un attento confronto

- Vista la Legge 21.12.1999 n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
- Visto il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;
- Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone;
- Visto il Regolamento didattico del Conservatorio di musica "Licinio Refice" di Frosinone approvato dal M.I.U.R./AFAM con D.D.G. del 17/02/2011 n. 44;
- Visti gli emendamenti pervenuti dal Consiglio accademico e dal gruppo di lavoro;

Delibera n. 55

all'unanimità di approvare il Regolamento dei contributi degli studenti come di seguito riportato:

**REGOLAMENTO PER LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA DEL CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA DI FROSINONE "LICINIO REFICE"**

a.a. 2016/2017

Fonti normative che disciplinano la materia delle contribuzioni studentesche:

Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 4 e art. 28 c. 4; Legge 11 marzo 1988 n. 67, a art. 21c. 9; Legge 449/97 art. 59, comma 51 e ss.; Decreto L. vo 31 marzo 1998, n. 109 e s. m. i.; D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 e s. m. i.; DPCM 305/99, DM 29/7/1999; D. lgs 130/2000, Legge 328/2000, D.P.C.M. 242 del 9 aprile 2001; DPCM 390/2001, DPCM18/5/2001, DPCM 25/5/2001, Circolare INPS 153/2001, Delibera del Consiglio di amministrazione del Conservatorio Statale di Musica di Frosinone "Licinio Refice" del 25 giugno 2012; Vista la delibera n. 55 del Consiglio di Amministrazione del 1 agosto 2016;

PREMESSA

Le norme che seguono entrano in vigore all'atto dell'approvazione del presente Regolamento e riguardano l'a. a. 2016/2017 e seguenti, salvo eventuali successive modifiche.

Gli importi annuali di tasse e contributi, nonché quelli dei contributi fissi, di seguito indicati, sono pubblicati sul sito del Conservatorio.

LE ISCRIZIONI AI CORSI DI VECCHIO ORDINAMENTO, CORSI PREACCADEMICI (Corsi base e Corsi propedeutici Afam), AI CORSI DI PRIMO LIVELLO (Triennio ordinamentale) E AI CORSI DI SECONDO LIVELLO (Biennio specialistico) SONO APERTE **DAL 1° LUGLIO AL 13 SETTEMBRE.**

Art. 1

(Composizione della contribuzione e delle tasse)

La contribuzione risulta così composta:

- imposta di bollo relativa alla domanda di iscrizione o di immatricolazione (16 euro);
- tassa di iscrizione e frequenza di Euro 21,43 da versare sul c.c.p. 1016 – intestato all’Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara – causale: “Tassa iscrizione a.a. 2016/2017” e ulteriori € 6,04, sempre sul c. c.p. 1016, nel caso di immatricolazione;
- contributo scolastico da versare sul c/c bancario presso Banca Popolare del Cassinate intestato a Conservatorio di Musica di Frosinone, causale: “Contributo didattico a.a. 2016/2017”, secondo la rateizzazione indicata nell'art. 2 del presente regolamento, IBAN: IT07I 05372 14800 000010521656;
- tassa regionale per il diritto allo studio universitario di Euro 140,00 da versare sul conto corrente bancario intestato a LAZIODISU, presso la BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Codice IBAN : IT 46 P 05696 03211 000051111X 93 causale: “pagamento tassa regionale a. a. 2016/2017 – nome dello studente – Conservatorio di Musica di Frosinone”.

Art. 2

(Rateizzazione)

TABELLA SCADENZA RATE A. A. 2016-2017
ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

	Prima Rata al momento dell'iscrizione entro il 13 settembre 2016	Seconda Rata entro 28.02.2017 <u>da consegnare in se- greteria</u>
TRIENNIO JAZZ / POP E DIREZIONE D'ORCHESTRA € 800, 00	€ 400, 00	€ 400, 00
BIENNIO JAZZ E DIREZIONE D'ORCHESTRA € 1. 200, 00	€ 600, 00	€ 600, 00
BIENNIO TECNICO DEL SUONO E MUSICA ELETTRONICA	€ 525, 00	€ 525, 00

€ 1050,00		
TRIENNIO (tutte le altre scuole) € 600, 00	€ 300, 00	€ 300, 00
BIENNIO (tutte le altre scuole) € 850, 00	€ 425, 00	€ 425, 00
TRIENNIO TECNICO DI SALA DI REGISTRAZIONE € 1050, 00	€ 525, 00	€ 525, 00
TRIENNI FUORI CORSO € 250,00	€ 250,00	
BIENNI FUORI CORSO € 350,00	€ 350,00	
CORSI PREACCADEMICI € 500,00	€ 500,00 da versare in un'unica soluzione il 13 settembre 2016	
VECCHIO ORDINAMENTO € 350,00	€ 350,00 da versare in un'unica soluzione il 13 settembre 2016	

Art. 3

(Indennità di ritardato pagamento)

Fino al 30° giorno di ritardo € 70,00. Oltre i 30 giorni non sarà più possibile iscriversi.

Art. 4

(Studenti a tempo parziale)

Gli studenti che abbiano la necessità di conseguire i crediti previsti per ogni anno in un lasso di tempo superiore, possono chiedere di passare ad un regime di tempo parziale. I crediti previsti dal piano di studi di un anno potranno essere distribuiti su due o più anni pagando annualmente contributi inferiori e senza essere collocati nella categoria dei fuori corso.

L'opzione al tempo parziale è consentita in qualsiasi anno di corso e va esercitata entro il 13 settembre.

Il percorso di studi di uno studente a tempo parziale non può superare pertanto il doppio degli anni previsti dal corso accademico di riferimento. Trascorso tale periodo, lo studente è tenuto al pagamento dell'intero importo delle tasse previste.

L'iscrizione a tempo parziale è subordinata all'approvazione dei competenti organi accademici che verificheranno la sua compatibilità con gli obiettivi formativi e la programmazione del corso.

È prevista una riduzione del contributo scolastico di 1/3 che non è cumulabile con altri tipi di esoneri o agevolazioni (per. es. esonero parziale per disabilità inferiore al 66%).

Lo studente a tempo parziale non può partecipare alla selezione per collaborazione studenti 150 ore.

Lo studente non deve superare annualmente il limite del 50% dei crediti per anno previsti dall'ordinamento vigente, salvo leggere oscillazioni di crediti dovute all'impossibilità di realizzare l'esatto 50% nella pianificazione dei crediti (es. 29+31). In caso di superamento dei crediti previsti nel piano di studi approvato, lo studente assumerà automaticamente lo status di studente a tempo pieno con l'obbligo del versamento delle tasse scolastiche per intero.

Lo studente, oltre agli esami previsti in regime a tempo parziale, può sostenere gli esami in debito degli anni precedenti di cui ha acquisito le frequenze.

Nell'ambito delle discipline caratterizzanti lo studente che opta per l'iscrizione al tempo parziale può fare esplicita richiesta di frequentare il 50% delle ore previste per lo strumento/disciplina principale: i crediti corrispettivi verranno contabilizzati al fine di predisporre il piano di studi, ma effettivamente riconosciuti solo all'atto del superamento dell'esame.

Art. 5

(Studenti fuori corso e studenti ripetenti)

Lo studente "fuori corso", ossia colui che ha maturato tutte le presenze negli insegnamenti del piano di studi e che deve sostenere gli appelli d'esame e/o tesi, quindi, non ha più diritto di frequentare alcun corso, è tenuto al pagamento di € 250,00 per il triennio e € 350,00 per il biennio.

Lo studente che non matura le presenze necessarie a sostenere gli esami entro la durata regolare del corso accademico di I e II livello, viene definito "ripetente". E' prevista l'iscrizione in qualità di "ripetente" per non più di una volta per ciascun anno di corso. Pertanto lo studente "ripetente" dovrà pagare il contributo previsto per il corso maggiorato come di seguito:

ripetente al I anno del triennio.....€ 100,00
ripetente al II anno del triennio.....€ 200,00
ripetente al III anno del triennio.....€ 300,00

ripetente al I anno del biennio.....€ 200,00
ripetente al II anno del biennio.....€ 300,00

Art. 6

(Iscrizione ai corsi singoli)

Ai sensi dell'Art.22 del Regolamento Didattico è possibile presentare domanda per frequentare corsi singoli. Il contributo didattico previsto in caso di accettazione della domanda è di € 200,00 per ogni corso frequentato, da pagare sul c/c bancario presso Banca Popolare del Cassinate intestato a Conservatorio di Musica di Frosinone IBAN: IT071 05372 14800 000010521656 causale "iscrizione corso singolo".

Art. 7

(Studenti del Conservatorio contemporaneamente Iscritti all'Università)

Per poter usufruire della contemporanea iscrizione alle due Istituzioni, è necessario che lo Studente: dichiari di avvalersi della contemporanea iscrizione presso le suddette Istituzioni (D.M. 28.09.11, art. 1 comma 2); presenti a entrambe le Istituzioni i piani di studio previsti dai rispettivi ordinamenti (D.M. 28.09.11, art. 1 comma 3); comunichi, dopo la verifica e l'approvazione da parte di entrambe le Istituzioni, eventuali modifiche ai piani di studio per ulteriore approvazione (D.M. 28.09.11, art. 1 comma 3).

Il Conservatorio provvederà a trasmettere all'Università ogni informazione relativa alla frequenza, al percorso e alla carriera dello Studente. L'Università si impegnerà viceversa a trasmettere al Conservatorio ogni informazione relativa alla frequenza, al percorso e alla carriera dello Studente. Le due Istituzioni provvederanno ad individuare, ciascuna, un proprio referente al fine di favorire il raccordo fra le stesse e concorderanno le modalità per la verifica (D.M. 28.09.11, art. 2):

- del limite complessivo dei Crediti formativi (le attività formative per ciascun a.a. e l'acquisizione dei relativi crediti formativi non possono superare il limite complessivo di 90 per anno, fatti salvi quelli conseguiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti;
- del rispetto dei piani di studio presentati dallo Studente;
- dell'applicazione dei benefici connessi al diritto allo studio previsti dalla normativa vigente; della durata massima di iscrizione prevista dai rispettivi ordinamenti;
- delle situazioni di Studenti fuori corso;
- delle eventuali ripetenze e degli sbarramenti in relazione a particolari insegnamenti.

Al fine di poter contattare tempestivamente tutte le Facoltà di riferimento, gli Studenti che intendono avvalersi della doppia iscrizione comunicheranno alla Segreteria Didattica del Conservatorio, oltre a quanto previsto al precedente punto 1, ogni informazione utile (Facoltà, Corso di Laurea, eventuale Tutor o Referente presso l'Università, ecc.).

Art. 8

(Imposta di bollo)

Con riferimento alla Circolare n. 29 dd. 01/06/2005 dell'Agenzia delle Entrate e successiva nota Ministeriale prot. n. 4134 dd. 22/06/2005, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, nella misura di € 16, le domande e i documenti sottoelencati:

1. domanda di laurea;
2. diploma di laurea;
3. *certificato di iscrizione a corsi universitari;
4. *certificato di carriera scolastica;
5. *certificato di laurea;
6. *certificato di riscatto;
7. domanda di immatricolazione e di iscrizione;
8. domanda di ricognizione della qualità di studente;
9. domanda di congedo per altre università;
10. domanda di rinuncia agli studi;
11. domanda di duplicato del libretto universitario;
12. domanda di ammissione ed iscrizione a corsi di perfezionamento (art. 6, legge n. 341/1990).

La riproduzione, parziale o totale, di atti, documenti e registri dichiarata conforme all'originale da colui che l'ha rilasciata, è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso invece di rilascio di copie senza dichiarazione di conformità non è dovuta l'imposta di bollo. Valgono i criteri di esenzione stabiliti dalla vigente normativa.

(* rilasciabili solo nei casi previsti dalla legge, vedi L. n. 183/2011 e s.m.i.)

Art. 9

(Mancato pagamento di tasse e contributi)

Gli studenti che non risultino in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi relativi a tutti gli anni di iscrizione non potranno proseguire la carriera. Non saranno pertanto ammessi agli esami di profitto e all'esame di diploma, non potranno ottenere il trasferimento presso altro Conservatorio o altro corso di laurea; rinnovare l'iscrizione all'anno accademico successivo; ottenere certificati; presentare domanda per le borse di collaborazione e altre borse; presentare domanda di esonero tasse e domanda di borsa di studio regionale; presentare alcun tipo di istanza legata alla posizione di studente; esercitare la rappresentanza negli organi collegiali.

Gli esami eventualmente sostenuti senza aver regolarizzato la posizione amministrativa saranno annullati con apposito provvedimento direttoriale.

Art. 10

(Prove di ammissione)

La domanda di iscrizione per la partecipazione alle prove di ammissione per i corsi di studio triennale di primo livello e biennale di secondo livello comporta il pagamento di un contributo fisso di € 50,00 sul conto corrente n. 259036, intestato al Conservatorio di Musica Licinio Refice e di € 6,04 sul conto corrente n. 1016, Agenzia delle entrate Pescara, entro la data di scadenza delle domande.

Art. 11

(Sospensione degli studi)

Lo studente, presentando domanda, può sospendere gli studi per l'intero anno accademico ed entro e non oltre lo stesso nel caso di ottemperanza al servizio civile, in caso di maternità e in caso di malattia che comporti un periodo di cure certificato superiore a quattro mesi. In questi casi nel periodo di sospensione lo studente non ha l'obbligo di versamento di tasse e contributi accademici e ne può sostenere alcun esame di profitto.

Al momento della reinscrizione non è tenuto a versare il contributo per la regolarizzazione dell'anno accademico sospeso.

Art. 12

(Interruzione degli studi)

L'interruzione di carriera si verifica quando lo studente non si iscrive per uno o più anni accademici, fino ad un massimo di sei anni per il triennio e di quattro anni per il biennio, e pertanto non versa quanto dovuto di tasse e contributi.

Lo studente deve formalmente comunicare la volontà di interrompere gli studi entro il 13 settembre, previo versamento di € 100,00, sul conto corrente del Conservatorio, da ripetersi per ogni successivo anno di interruzione. Nei periodi interessati dall'interruzione non è possibile compiere alcun atto di carriera (esami, passaggi, richiesta di certificazioni). La riattivazione dopo un'interruzione di uno o più anni accademici comporta il versamento del contributo didattico previsto al momento della reinscrizione.

Nel caso d'interruzione non formalmente comunicata (interruzione di fatto), lo studente potrà riprendere gli studi versando al Conservatorio l'importo di € 180,00 per ogni anno interrotto oltre al contributo didattico previsto al momento della reinscrizione.

Art. 13
(Diploma)

All'atto della presentazione della domanda per sostenere l'esame di diploma gli studenti sono tenuti al versamento dell'imposta di bollo di € 16,00. Lo studente iscritto ha diritto a 3 appelli di esame di diploma: estivo, autunnale e invernale.

La sessione invernale è considerata come ultimo appello dell'anno accademico a disposizione dello studente, pertanto gli studenti che intendono diplomarsi entro la sessione invernale non devono rinnovare l'iscrizione all'anno accademico successivo ma sono tenuti a comunicare entro le date di scadenza l'intenzione di comunicare di sostenere l'esame di diploma entro il 20 marzo.

Coloro che non riuscissero a diplomarsi entro la sessione invernale hanno la possibilità di iscriversi all'anno accademico successivo entro i termini stabiliti.

Art. 14
(Rinuncia agli studi)

Lo studente che non intende continuare gli studi può rinunciare all'iscrizione con una dichiarazione su apposito modulo corredato da una marca da bollo determinata dalle regole vigenti. La rinuncia determina la perdita dello status di studente e la chiusura della carriera.

Qualora all'atto della rinuncia lo studente risulti essere in una posizione debitoria relativa ad un anno accademico nel quale ha sostenuto esami, sarà tenuto a corrispondere l'importo mancante.

In caso di rinuncia agli studi, lo studente è tenuto a versare la I e II rata in ogni caso.

Art. 15
(Rimborsi)

Per ottenere i rimborsi previsti è necessario presentare richiesta all'Ufficio della Segreteria Didattica utilizzando la modulistica opportunamente predisposta.

Art. 16
(Esoneri totali)

Hanno diritto all'esonero totale dal pagamento di tasse e contributi:

- a) Gli studenti con una disabilità documentata pari o superiore al 66%, indipendentemente dalla capacità contributiva. La certificazione della disabilità deve essere fatta pervenire alla Segreteria Didattica. E' comunque dovuto il bollo assolto in modo virtuale.
- b) I mutilati ed invalidi civili che appartengono a famiglie di disagiata condizione economica e che abbiano subito una diminuzione superiore ai due terzi della capacità lavorativa ed ai figli dei beneficiari della pensione di inabilità, è concessa l'esenzione dalle tasse scolastiche e universitarie e da ogni altra imposta, analogamente agli esoneri previsti per gli orfani di guerra, ciechi civili, i mutilati ed invalidi di guerra, di lavoro, di servizio e i loro figli. E' comunque dovuto il bollo assolto in modo virtuale.
- c) Gli studenti vincitori o idonei di borse di studio e prestiti d'onore concessi da Laziodisu.
- d) Gli studenti stranieri borsisti del Governo italiano (MAE) nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi. E' comunque dovuto il bollo assolto in modo virtuale.
- e) studenti in situazioni di convivenza anagrafica, in mancanza di proprio reddito familiare perché assistiti economicamente da enti caritativi o strutture pubbliche o private riconosciute, impegnate in attività socio/assistenziali.

Sono comunque dovuti: la tassa di iscrizione, la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, il bollo assolto in modo virtuale

Art. 17
(Esoneri parziali)

L'esonero parziale dal pagamento di tasse e contributi è regolamentato dall'art. 8, del DPCM del 9 aprile 2001.

a) Presenza di due o più membri nel nucleo familiare contemporaneamente iscritti a corsi di studio, risultanti dall'evidenza anagrafica. Riduzione percentuale dei contributi eventualmente dovuti da ciascuno studente in base ai seguenti criteri:

-due studenti riduzione del 25%

-tre studenti riduzione del 30%

-quattro o più studenti riduzione del 40%

b) Presenza nel nucleo familiare dello studente di uno o più portatori di handicap con invalidità permanente riconosciuta dagli organi competenti uguale o maggiore all'80%, risultanti dall'evidenza anagrafica. Riduzione complessiva dei contributi del 25%. Tale riduzione è indipendente dal numero di portatori di handicap.

c) Studenti riconosciuti quali rifugiati politici ed apolidi (D.P.C.M. 9 aprile 2001) sono assoggettati al pagamento delle tasse e contributi secondo la fascia di reddito di appartenenza risultante, in base alla normativa e con le modalità in uso per gli studenti di cittadinanza italiana, tenendo conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia.

Art. 18
(Benefici)

Saranno possibili benefici consistenti in borse di studio agli studenti meritevoli secondo modalità stabilite da apposito Regolamento e sulla base di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 19
(Norme di rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alle norme generali in materia.

Art. 20
(Trattamento dei Dati (D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.))

Il trattamento dei dati è svolto nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela dei dati personali ed in particolare delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

Tutti i dati richiesti sono destinati al complesso delle operazioni, svolto, di norma, con mezzi elettronici ed automatizzati. I dati possono essere comunicati alle competenti Amministrazioni per i controlli previsti. Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone.

Art. 21
(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

Art. 22
(Modifiche e integrazioni)

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di amministrazione nel rispetto delle procedure adottate per l'emanazione dello stesso.

Frosinone, 1° agosto 2016

O.d.g. n. 3 – Approvazione conto consuntivo 2015.

Il Presidente mette ai voti l'approvazione del bilancio consuntivo 2015 e ne illustra ai presenti la relazione dei Revisori dei conti. Sulla base della relazione dei Revisori, il Presidente osserva quanto segue:

- a) Il Presidente all'esito della lettura del verbale dei Revisori lamenta un certo disagio in relazione all'attività dei revisori.
- b) Si raccomanda, per il futuro una presenza più assidua in Conservatorio rispetto alle esigenze di controllo contabile più volte manifestate anche a mezzo dei verbali del Consiglio di Amministrazione.
- c) Dalla lettura della relazione, inoltre, emerge la necessità di maggiori controlli legati all'attività caratteristica dall'Istituto al fine di consentire la formulazione di un giudizio consapevole e informato sul rendiconto anche in ordine alle previsioni dei principi di revisione contabile delle aziende pubbliche.

Nella relazione dei Revisori dei conti, infatti, emerge che i rilievi si sono concentrati solo su opere affidate a terzi per € 6.588,03 e ad un incarico di ingegneria legato al rilascio del certificato di prevenzione incendi per la messa in sicurezza della struttura del Conservatorio. Si ritengono necessari approfondimenti di ordine tecnico sulla attività caratteristica del Conservatorio, anche a seguito dei ripetuti solleciti formulati dal Presidente e dei numerosi esposti ricevuti.

Tali necessità hanno indotto il Presidente a effettuare delle verifiche in proprio prima di formulare la relazione di sua competenza al bilancio consuntivo 2015. La relazione dei Revisori è invece, concentrata su improvvise valutazioni riguardanti la natura dei rapporti tra Presidente, Direttore e Direttore amministrativo, senza avvedersi che questo Consiglio di Amministrazione, in appena un anno, è riuscito a raggiungere i seguenti obiettivi, peraltro enucleati nella relazione al consuntivo 2015:

- Apertura dell'auditorium e ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi per tutta la struttura;
- Revisione e approvazione di tutti i regolamenti con commissioni istruttorie formate da docenti, personale tecnico-amministrativo, direzione amministrativa e studenti che hanno partecipato ai lavori delle Commissioni sebbene in dissenso nella partecipazione agli organi;
- Controllo della spesa sulla didattica aggiuntiva;

Il Presidente richiede inoltre per il prossimo futuro una presenza più assidua dei revisori in Conservatorio e maggiori controlli sulla attività caratteristica.

Il Presidente espone al Consiglio la documentazione relativa al conto consuntivo e.f. 2015 dando inoltre lettura del verbale dei revisori dei conti n. 5/2016 redatto nella seduta del 27 luglio 2016 relativo all'esame di detto documento contabile che risulta dagli stessi approvato favorevolmente.

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica di Frosinone approvato con decreto direttoriale del M.I.U.R. - A.F.A.M. del 29 novembre 2005 n° 476;

-Visto il verbale n. 5/2016 del 27 luglio 2015 dei revisori dei conti, relativo all'esame del conto consuntivo e.f. 2015;

- Vista tutta la documentazione contabile allegata al conto consuntivo e.f. 2015;

- Sentita la relazione del Presidente

- Sentito il Direttore amministrativo;

Delibera n. 56

all'unanimità l'approvazione del conto consuntivo e.f. 2015, le cui risultanze sono di seguito riepilogate conferendo mandato al direttore amministrativo di effettuare gli adempimenti di rito:

	ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsione definitiva
TITOLO I	Correnti	664.739,56	168.507,31	833.246,87
TITOLO II	c/capitale	0	0,00	0,00
TITOLO III	partite di giro	1.500,00	0	1.500,00
	prel. avanzo di amm.ne	1.202.616,22	0	1.202.616,22
	TOTALE	1.868.855,78	168.507,31	2.037.363,09
	SPESE	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsione definitiva
TITOLO I	Correnti	1.152.460,72	168.507,31	1.320.968,31
TITOLO II	c/capitale	714.895,06		714.895,06
TITOLO III	partite di giro	1.500,00		1.500,00
	TOTALE	1.868.855,78	168.507,31	2.037.363,09

O.d.g. n. 4 – Esposti MIUR – determinazioni.

Si rinvia alla prossima seduta di Consiglio.

O.d.g. n. 5 – Approvazione variazioni di bilancio e.f. 2016.

Il Presidente informa il Consiglio che in data 26 luglio 2016 con verbale n. 4/2016 i revisori dei conti si sono riuniti per l'esame della proposta di variazioni di bilancio 2016 sottoscritta dal Presidente, dal Direttore e dal Direttore Amministrativo in data 18 luglio 2016, esprimendo parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione,

-Visto il bilancio di previsione 2016;

-Visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica di Frosinone;

-Vista la proposta di assestamento di bilancio e.f. 2016 del 18 luglio 2016 inoltrata ai revisori dei conti;

- Visto il Verbale dei revisori n. 4/2016 del 26 luglio 2016;

- Sentito il Direttore amministrativo;

Delibera n. 57

l'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione e.f. 2016, come di seguito riportati:

VISTO l'accordo finanziario n.2016-1-IT02-KA103-023117 con il quale l'Agenzia Nazionale Indire per le attività del programma Erasmus+, da realizzarsi dal 01/06/2016 al 31/05/2018, assegna al Conservatorio di Frosinone un finanziamento di € 195.300,00 accertato sull'u.p.b. 1.2.5.1 "Laziodisu e Indire" al n. 157 del 21 giugno 2016;

VISTO l'accordo finanziario n.2016-1-IT02-KA103-023116 con il quale l'Agenzia Nazionale Indire per le attività del programma Erasmus+, da realizzarsi dal 01/06/2016 al 30/09/2017, assegna al Conservatorio di Frosinone un finanziamento di € 48.597,00 accertati sull' u.p.b. 1.2.5.1 "Laziodisu e Indire" al n. 158 del 21 giugno 2016;

CONSIDERATO che suddetto importo trova, in uscita, corretta imputazione all'U.P.B. 1.2.1.6. "Progetti Internazionali", secondo uno specifico livellamento disposto per distinguere le diverse annualità, si propongono le seguenti variazioni:

ENTRATE

U.P.B.	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
1.2.5.1 "Laziodisu e Indire"	€ 0	+ € 195.300,00 +€ 48.597,00	€ 243.897,00

USCITE

U.P.B.	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
1.2.1.6/H "Progetti Internazionali – Erasmus+ 2016/2018"	€ 0	+ € 195.300,00	€ 195.300,00
1.2.1.6/I "Progetti Internazionali – Erasmus+ 2016/2017"	€ 0	+€ 48.597,00	€ 48.597,00

VISTO l'accertamento n. 156 del 10 giugno 2016 per € 158,09 all'u.p.b. 1.2.5.3., relativo all'IRAP su pagamento compenso organizzazione WWM+ alla dott.ssa Lucchini Rossella come da nostra richiesta al Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste dell'11 giugno 2016, prot.n. 3283/C1;

VISTO l'accertamento n. 161 del 22 giugno 2016 per € 14,37 all'u.p.b. 1.2.5.3 relativo all'IRAP su pagamento compenso organizzazione WWM+ al Prof. Pierluigi Destro come da nostra richiesta al Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova del 3 giugno 2016, prot.n. 3159/C1;

CONSIDERATO che i suddetti importi trovano, in uscita, corretta imputazione all'U.P.B. 1.2.1.6./E, si propone la seguente variazione:

ENTRATE

U.P.B.	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
1.2.5.3 "Conservatori- Irap"	€ 0	+ € 14,37 +€ 158,09	€ 172,46

USCITE

U.P.B.	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
1.2.1.6/E "Progetti Internazionali – Irap –Istituti partners"	€ 0	+ € 172,46	€ 172,46

VISTO l'accertamento di € 8.665,34 all'u.p.b. 1.3.3.1."Recuperi e rimborsi diversi" di cui € 2.597,74 a titolo di "quota 5 per mille anno 2014, € 963,20 restituiti dal sig. Ricciardone Marco sul contributo Erasmus 15/16 per rientro anticipato dalla mobilità, € 684,20 restituiti dal sig. Fierro Federico sul contributo cofinanziamento ministeriale Erasmus 13/14 per rientro anticipato dalla mobilità, € 684,20 restituiti dal sig. Fierro Federico sul contributo Erasmus 15/16 per rientro anticipato dalla mobilità, € 576,80 restituiti dal sig. Simonetti Yuri sul contributo cofinanziamento ministeriale 13/14 per rientro anticipato dalla mobilità, € 701,60 restituiti dal sig. Simonetti Yuri sul contributo Erasmus 15/16 per rientro anticipato dalla mobilità, € 1.420,80 restituiti dal sig. Giacobelli Dario a fronte dell'acconto ricevuto sull'accordo di mobilità Erasmus mobility consortium 14/16, cui è seguita la rinuncia dello stesso, €236,80 restituiti dalla sig.ra Paialunga Cecilia sul contributo Erasmus mobility consortium 14/16 per rientro anticipato dalla mobilità, € 768,00 restituiti dal sig. Dorigo Antonello sul contributo Erasmus+ 15/16 per rinuncia alla mobilità, € 32,00 restituiti dalla sig.ra Tanzi Filomena per somme percepite in più sul contributo Erasmus mobility consortium 14/16;

CONSIDERATA la necessità di implementare l'u.b.p. 1.2.1.7. "Collaborazioni didattiche" per € 2.597,74 per far fronte ad eventuali necessità didattiche in corso d'anno;

CONSIDERATO che le restituzioni dei contributi erogati agli studenti per le mobilità e di studio e tirocinio trovano regolare iscrizioni in uscita nell'apposita u.p.b. 1.2.1.6, "Progetti internazionali", secondo uno specifico livellamento disposto per distinguere le diverse annualità, si propongono le seguenti variazioni:

ENTRATE

U.P.B.	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
1.3.3.1 "Recuperi e rimborsi diversi"	€ 0	+ € 8.665,34	€ 8.665,34

USCITE

U.P.B.	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
1.2.1.7 "Collaborazioni didattiche"	268.032,23	+€ 2.597,74	€ 270.629,97
1.2.1.6/A3 "Progetti internazionali Erasmus 14/16"	€ 105.203,03	+€ 32,00 +€ 1.420,80 +€ 236,80	€ 106.892,63

1.2.1.6/G "Progetti internazionali Erasmus 14/16	€ 22.935,82	+€ 768,00 +€ 701,60 +€684,20 +€963,20	€ 26.052,82
1.2.1.6/B2 "Progetti internazionali cofinanziamento ministeriale 13/14	€ 16.650,60	+€ 684,20 +€ 576,80	€ 17.911,60

O.d.g. n. 6 - Comunicazione del Direttore.

Il Direttore in merito alla determinazione dell'importo orario per la didattica aggiuntiva relativa all' a.a. 2015/2016 propone che lo stesso passi dalle attuali € 35,00 l'ora a € 50,00 l'ora, nei limiti della disponibilità della u.p.b. 1.1.2.12 bilancio a variazione avvenuta.

Il Direttore informa il Consiglio sulle indicazioni riportate dal Consiglio Accademico nella seduta del 19 luglio 2016 relativamente alla definizione degli importi da corrispondere per i seminari tenuti da ex studenti del Conservatorio che abbiano dato lustro nell'ambito artistico musicale e per i relatori delle master class.

Il Consiglio,

-Visto il bilancio di previsione e.f. 2016;

- Viste le determinazioni assunte dal Consiglio Accademico nella seduta del 19 luglio 2016;

-Sentito il Direttore;

Delibera n. 58

che a far data dall'a.a. 2016/2017 gli importi per i Seminari e le Master class saranno così determinati:

- Seminari tenuti da ex studenti€ 50,00 l'ora per un massimo di 12 ore;

Master class:

- € 1.000,00 fino a sei ore (lordo dipendente);

-€ 1.500,00 fino a 12 ore (lordo dipendente);

-€ 2.000,00 fino a 18 ore (lordo dipendente).

L'importo orario per la didattica aggiuntiva relativa all' a.a. 2015/2016 passa ad € 50,00 l'ora, nei limiti della disponibilità della u.p.b. 1.1.2.12.

O.d.g. n. 7 - Comunicazione del Direttore Amministrativo.

Si rinvia alla prossima seduta di Consiglio.

O.d.g. n. 8 - Comunicazione dei Consiglieri.

Nessuna comunicazione.

O.d.g. n. 9 - Comunicazione del Presidente.

In Presidente da lettura della lettera del 7 luglio 2016, prot. n. 3603/A3, a firma di n. 49 docenti, promotore il M° Paolo Tombolesi, nella quale si evidenzia la necessità di provvedere ad alcune

modifiche dello Statuto del Conservatorio per aggiornarlo alle vigenti disposizioni normative e alle nuove esigenze, in particolare ai requisiti relativi all'elettorato passivo per l'elezione a Direttore e a Consigliere del Consiglio Accademico, questo al fine di consentire anche a docenti con contratto a tempo determinato di concorrere per tale cariche. Su un totale nazionale di n. di 8010 docenti che ricoprono cattedre in organico, n. 6051 sono assunti a tempo determinato, quest'ultimi rappresentano quasi il 25% del totale nazionale. A quest'ultimi non è consentito di partecipare fattivamente alla vita e alla gestione del Conservatorio. Alcuni Conservatori ad esempio, Cagliari, Ferrara, Potenza e Trento, non precludono ai docenti con contratto a tempo determinato l'elettorato passivo per la carica di Direttore e per quella di Consigliere del Consiglio Accademico. La proposta pervenuta invita il Conservatorio a riformulare l'art. 10 dello Statuto relativo ai requisiti richiesti per l'elettorato passivo a Direttore, come segue: la frase *"anzianità di servizio di ruolo nei Conservatori di musica, non inferiore ad anni 8"* dovrà essere sostituita da *"anzianità di servizio di almeno sei anni"*. Per quanto riguarda l'art. 12, nel comma b) le parole *"con il requisito minimo dei cinque anni di anzianità di ruolo"* dovranno essere sostituite da *"che abbiano prestato servizio nei Conservatori di musica per un minimo di tre anni, di cui almeno uno presso la sede"*.

Il Consiglio ritiene la Proposta del M° Paolo Tombolesi meritevole di attenzione ed le motivazione che sostengono la proposta sono condivise ad unanimità. Il Consiglio pertanto

Delibera n. 59

di chiedere parere ai revisori dei conti e al prof. Cannata della conferenza dei Presidenti circa le modalità attuative di tale proposta nell'ambito dell'esercizio dell'autonomia statutaria dell'istituto.

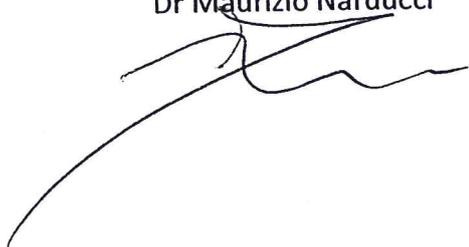
O.d.g. n. 10 Varie ed eventuali.

Si rimanda alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

La seduta si chiude alle ore 20,00.

Il Segretario verbalizzante

Dr Maurizio Narducci



Il Presidente

Prof. Domenico Celenza

